Emergenza freddo: Caritas Lamezia Terme, un dormitorio in parrocchia per nove senza dimora

Un dormitorio nella sala che ospita gli scout, nei locali della parrocchia della Pietà di Lamezia Terme. Così la Caritas diocesana ha dato riparo nella scorsa notte a nove senza dimora. L'iniziativa, dopo l'appello del parroco durante la messa domenicale, perché si mettesse in moto una vera e propria macchina della solidarietà per cercare di allestire un ricovero al caldo per chi non ha un tetto. Una sistemazione provvisoria, in attesa della riapertura del dormitorio di Sant'Eufemia che il Comune dovrebbe riaffidare alla Caritas. Si sono impegnati nella realizzazione del dormitorio Scout e Azione Cattolica, che hanno iniziato a sistemare la sala che accoglie i letti; mentre altri volontari si sono messi subito all'opera per pulire e sanificare i locali. Alcuni fedeli hanno portato da casa letti, materassi, lenzuola, federe, asciugamani, coperte. Altri hanno recuperato una rete e un materasso. Alla fine dell'attività, il parroco ha notato che i letti erano nove e non otto come era stato richiesto. "Un letto in più che, dopo pochi minuti, è stato occupato da un ragazzo, che, in disparte e in silenzio, aveva assistito alla sistemazione degli otto senza tetto – riferisce la diocesi –. Si è avvicinato al parroco e gli ha chiesto se poteva restare anche lui: nella notte appena trascorsa, era stato al gelo". Di qui i ringraziamenti del direttore della Caritas, don Fabio Stanizzo, sia "alla parrocchia della Pietà sia ai fedeli e ai volontari che in poche ore si sono mobilitati per poter realizzare un'accoglienza notturna ai senza fissa dimora ed evitare che dormissero al gelo".

Filippo Passantino